

Prot.207/2006

Bologna, 05.04.2006

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che gli operatori e i lavoratori del Centro Agroalimentare di Forlì sono fortemente preoccupati per la decisione dell'Amministrazione comunale forlivese di chiudere il parcheggio adiacente al loro posto di lavoro, destinando quell'area a edilizia pubblica;

considerato che è presente a Forlì questo importante polmone economico e imprenditoriale, quale è il Centro Agroalimentare, fin dal 1961 quale punto di incontro fra gli operatori del settore, produttori e commercianti, che assorbe anche un rilevante numero di lavoratori;

considerato altresì che tale iniziativa, che prevede la chiusura del parcheggio, è il primo passo per la "morte" della struttura commerciale, in quanto pare sia già presente un progetto che rivedrebbe l'intera area con la conseguente cancellazione del Centro e la collocazione dello stesso in altra, oggi non nota, zona;

considerato inoltre che nell'imminenza dell'apertura di un ipercoop a Forlì appare quanto mai sospetta questa prima iniziativa dell'Amministrazione comunale di voler creare grave pregiudizio al Centro Agroalimentare con la chiusura dell'area di parcheggio, che comporterà ovviamente, seppur non in modo diretto, un danno per il Centro stesso;

atteso che la destinazione dell'area di parcheggio a destinazione di edilizia pubblica con la costruzione di un condominio non può ritenersi un atto di riqualificazione dell'area, in quanto la struttura Agroalimentare funge da importante volano per tutta la città di Forlì, mentre un intervento a danno di una realtà radicata sul territorio non può ritenersi "qualificante";

interroga

la Giunta per sapere:

- se è a conoscenza della situazione suesposta;
- in caso affermativo, quale giudizio si dia;
- se in ordine a questo primo intervento di smantellamento del Centro Agroalimentare non vi sia la volontà espressa di favorire l'imminente apertura di un ipercoop, al fine di togliere dal mercato ogni concorrenza;
- come si intenderà rispondere alle proteste e alla raccolta di firme degli operatori e dei lavoratori del Centro Agroalimentare che vedono mettere a repentaglio, non solo il loro posto di lavoro, ma anche la possibilità di continuare a esistere come imprenditori della città di Forlì;

- quali urgenti ed indifferibili iniziative, per quanto di competenza, si intendano assumere al fine di garantire la continuità e la vita del Centro Agroalimentare di Forlì.

Luca Bartolini